



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 18/11/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2015, n. 1947

Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Delibere CIPE n. 79/2012. Presa d'atto Piano di Azione e relativi adempimenti amministrativi.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici, confermata dal Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica riferisce quanto segue:

Premesso che

Il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, ha previsto l'adozione del Quadro strategico nazionale (di seguito QSN) quale strumento per la programmazione dei fondi;

La Commissione Europea, con la decisione n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007, ha adottato il QSN Italia 2007-2013;

Con la delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174 (G.U. n. 95/2007), è stato approvato il QSN 2007-2013 e, in particolare, al punto 5.6 è stato disposto l'accantonamento di una quota pari al 30 per cento delle risorse del FSC attribuite nel periodo 2007-2013 al Mezzogiorno, per costituire una riserva destinata, tra l'altro, a finanziare incentivi da attribuire in base al raggiungimento degli «Obiettivi di servizio» (di seguito ODS);

Il QSN 2007-2013 ha previsto un meccanismo competitivo legato al conseguimento di risultati verificabili in termini di servizi collettivi in ambiti essenziali per la qualità della vita e per il comparto rifiuti, e è stato individuato l'ODS III "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani", con i seguenti traguardi da raggiungere nel 2013:

Il sistema degli ODS stabilito dalla citata delibera (APE del 3 agosto 2007) ha previsto il conseguimento dei target entro il 2013 attraverso la programmazione di interventi e la predisposizione di specifici "Piani d'azione" sottoposti all'approvazione del DPS, con verifica del raggiungimento dei target e attribuzioni di premi intermedi al 2009 e finali al 2013;

La Delibera CIPE del 21 dicembre 2007 n. 166, recante "Attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate", stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e destina l'importo di 3.012.000 Euro al progetto "Obiettivi di servizio";

Il Programma Operativo F.E.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia (di seguito P.O.) è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C/2007/5726 del 20.11.2007;

Con la Deliberazione del 26 maggio 2009, n. 850, modificata e integrata con le Deliberazioni del 2 agosto 2011, Li. 1822, del 21 maggio 2013, n. 990 e da ultima la Deliberazione del 13 maggio 2014, n. 858 la Giunta regionale ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione del P.O. (di seguito

P.P.A.) - Asse II rubricato col titolo "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"; ;

Il su citato PPA Asse II si articola in cinque Linee d'Intervento tra cui la linea 2.5 - "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"

La Linea prevede, principalmente, il finanziamento d'interventi finalizzati a migliorare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, in coerenza con quanto previsto dagli ODS individuati nel QSN 2007/2013 sulla tutela e sul miglioramento della qualità dell'ambiente;

La Delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 1 modifica alcuni principi e termini attuativi previsti dalla Delibera CIPE n.166/2007;

Considerato che

Il rafforzamento della dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti urbani e una delle strategie individuate dalla Regione Puglia per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla Direttiva 2008/98/CE, in osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti solidi Urbani (di seguito PRGRU);

La Delibera CIPE dell'11 luglio 2012, n. 79 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli ODS e riparto delle risorse residue", assegna alla Regione Puglia l'importo complessivo di 157.120.111 Euro stabilendo che l'utilizzo delle risorse è, subordinato:

- al rispetto di requisiti per garantire "l'efficace realizzazione degli interventi", in Linea con i principi di concreta fattibilità degli interventi proposti, recepimento degli orientamenti e delle normative comunitarie secondo le modalità previste dal FSC per il periodo 2007-2013;

- al perfezionamento delle schede di utilizzo di cui al "Piano di azione", con tutte le informazioni utili all'identificazione degli interventi previsti e dei relativi soggetti attuatori, dei cronoprogrammi e degli impegni assunti per consentirne la corretta attuazione secondo le modalità già previste per le risorse del FSC dalla delibera n. 166/2007 (punto 7.1);

- all'attuazione concreta per garantire delle risorse e la realizzazione secondo cronoprogrammi che prevedano la conclusione degli interventi non oltre il periodo già previsto dalla Delibera n. 166/2007 (punto 7.2), nello specifico per le risorse premiali degli ODS:

impegni da assumere entro il 31 dicembre 2015, con obbligo di revoca delle somme assegnate e non impegnate entro tale data);

pagamenti entro il 31 dicembre 2017 nel caso di interventi/progetti inseriti in strumenti di attuazione diretta, non oltre il triennio successivo alla conclusione dell'esecuzione finanziaria dei programmi comunitari nel caso di interventi inseriti in accordi di programma quadro;

Vista la Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 87 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione - Programmazione regionale delle risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio";

Rilevato che

La citata Delibera CIPE n. 87/2012 dispone l'attuazione degli interventi di competenza regionale mediante accordi di programma quadro "rafforzati" nell'ambito dei quali individuare soggetti attuatori, indicatori di risultato e di realizzazione, cronoprogrammi di attuazione ed appaltabilità, sistemi di verifica di sostenibilità finanziaria e gestionale, meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti;

Con la Deliberazione del 14 dicembre 2012, n. 2787 la Giunta regionale ha dettato disposizioni vane per la programmazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, tra cui il riparto tra gli ambiti d'intervento degli ODS attribuiti alla Regione Puglia dalla delibera CIPE 79/2012, destinando 47.051.782 Euro alla gestione dei rifiuti urbani;

Con l'Accordo di Programma "rafforzato" Ambiente sottoscritto in data 3 luglio 2013, tra l'altro, sono stati

stabiliti i criteri di assegnazione delle risorse premiali di cui alla delibera CIPE 79/2012, di seguito rappresentati:

Con la Deliberazione del 5 giugno 2012, n. 1093 (pubblicata sul BURP n. 92 del 27.06.2012), avente ad oggetto "Presenza d'atto del Rapporto 2011 di esecuzione degli obiettivi di servizio della Regione Puglia", sono stati inseriti per ciascun Comune i target percentuali di raccolta differenziata da raggiungere al 2012;

Con la Legge regionale del 3 agosto 2012, n. 24, in attuazione dell'art. 3-bis della L. 148/2011, è stato disciplinato lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in materia di rifiuti e di trasporto pubblico locale e disposta l'erogazione del servizio della prima fase di filiera, ovvero raccolta, spazzamento e trasporto, per ambiti di raccolta ottimale (di seguito ARO);

Con la Deliberazione del 23 ottobre 2012, n. 2147 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 8 c. 6 della L.R. n. 24/2012, ha approvato la proposta di perimetrazione degli ARO, quale articolazione interna degli Ambiti Territoriali Ottimali;

Con la deliberazione del 11 febbraio 2013, n. 194, la Giunta regionale, al fine di consentire l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei r.s.u. nelle more della costituzione degli ARO, ha adottato lo Schema di Carta dei servizi che fissa gli standard tecnici omogenei relativi ai livelli di erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;

Dato Atto che

nell'ambito dell'incontro del 2 maggio 2013 con i rappresentanti degli Organi di Governo d'Ambito (di seguito OGA) è stato stabilito delle risorse finanziarie del P.O. FESR 2007/2013 e delle "premierità" ex Obiettivi di servizio di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 per il co-finanziamento degli interventi relativi all'incremento della raccolta differenziata e al rafforzamento impiantistico;

Con la Deliberazione del 13 maggio 2013, n. 959 la Giunta regionale ha adottato il PRGRU e avviato la fase di consultazione in materia di valutazione ambientale strategica;

Con la Deliberazione del 8 ottobre 2013, n. 204 il Consiglio regionale ha approvato il PRGRU nella versione aggiornata alla luce delle osservazioni e prescrizioni del parere motivato;

Con la Deliberazione del 18 giugno 2013, n. 1141 la Giunta Regionale ha approvato il piano di riparto delle risorse tra i Comuni che hanno raggiunto il target intermedio relativo all'indice di raccolta differenziata;

Con la Deliberazione del 9 luglio 2013, n. 1291, seguita da successive deliberazioni di proroga dei termini nn. 2493 del 17 dicembre 2013 e 1401 del 1 luglio 2014, la Giunta regionale ha destinato risorse ammontanti a 10,8 Meuro, così suddivise:

- 10 Meuro agli ARO per l'aggiudicazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto o per adeguamento dei contratti di servizio conformemente allo schema di Carta dei Servizi adottato con DGR 194/2013, entro il 30 giugno 2014;
- 0,8 Meuro ai Comuni per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla DGR n. 1093 del 5 giugno 2012, alla data di pubblicazione sul BURP della DGR 194/2013, (in data 21 gennaio 2014 B.U.R.P. n. 8), purché non rientranti negli ARO beneficiari dei 10 Meuro sopracitati;

Viste

Le comunicazioni degli ARC) concernenti il raggiungimento degli obiettivi fissati con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 1291/2013;

Le deliberazioni del 31 gennaio 2014, n. 60 e del 26 febbraio 2014, n. 200 con cui la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione delle risorse di cui alla delibera CIPE 79/2012 e del P.O. FESR 2007-2013 Linea 2.5 per i singoli interventi riguardanti il rafforzamento della dotazione impiantistica in favore dell'OGA delle province di Taranto e di Foggia;

Considerato che

all'esito delle comunicazioni con i rappresentanti degli OGA, gli interventi proposti attinenti agli obiettivi S.07 e S.09 sono stati oggetto di variazioni in relazione alla fattibilità e al cronoprogramma, sulla scorta delle disposizioni contenute nel PRGRU, delle intervenute disposizioni normative e dei finanziamenti accordati;

nell'ambito della programmazione di cui al PO FESR 2007-2013 Linea 2.5 sono state finanziate iniziative volte al potenziamento della raccolta differenziata e della rete impiantistica;

Atteso che

Il Piano di Azione per l'utilizzo delle risorse premiali è stato elaborato e sottoposto alla valutazione del nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) del Dipartimento delle Politiche di coesione del Ministero dello Sviluppo Economico;

L'iter istruttorio si è avviato nel febbraio 2013 con una proposta di interventi da finanziare e, a seguito di numerosi scambi tecnici e richieste di approfondimenti da parte del Gruppo tecnico incaricato dal NUVAP;

Con nota del 21 luglio 2015 prot. PCM-DPC54:3, il NUVAP ha definitivamente approvato il Piano di Azione della Regione Puglia che si concentra:

- per l'indicatore S.07 sulla rifunzionalizzazione di impianti esistenti per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati tale da massimizzare il recupero di materiale e ridurre l'invio a smaltimento finale in discarica,
- per l'indicatore S.08 (con una quota di risorse poco meno del 15% del totale) sull'ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata nei territori comunali e negli ARO,, che si aggiunge agli investimenti già finanziati e in corso di realizzazione nella restante parte del territorio regionale, a valere sul PO FESR 2007-2013;
- per l'indicatore S.09 sull'ampliamento, con nuove realizzazioni, della capacità degli impianti di compostaggio dei rifiuti (organico + verde) provenienti da raccolta differenziata, così come indicato nell'Allegato al presente provvedimento;

Dato Atto che, in considerazione di quanto disposto dalle delibere C1PE n. 166/2007 e ii. 1/2009 relativamente agli interventi programmati finalizzati al raggiungimento dei target per gli indicatori S.07, S.08, S.09, con note prot. nn. 7281, 7282, 7283, 7284, 7285, 7286 del 23/07/2015 e stato comunicato agli OGA il quadro delle risorse attribuite e le modalità di utilizzo delle stesse per in realizzazione dei singoli interventi;

Considerato che, negli incontri svoltisi in data 27/07/2015 e 29/07/2015 tra il Servizio Ciclo rifiuti e bonifica e gli OGA, sono state approfondite le procedure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi in riferimento agli interventi programmati, come sinteticamente indicati all'Appendice Allegato A del presente provvedimento, d'intesa con gli OGA, anche in considerazione della necessità di acquisire l'obbligazione giuridicamente vincolante (di seguito OGV) per gli affidamenti entro il 31/12/2015;

Dato Atto che il rispetto della tempistica stabilita dalle delibere CIPE n. 166/2007 e n. 1/2009 costituisce motivo essenziale e imprescindibile per cui risulta necessario disincentivare il verificarsi di inerzia, ritardo o inadempimento nonché adottare misure, anche di natura sostitutiva, idonee a garantire il rispetto dei predetti termini perentori per l'assunzione delle OGV entro il 31/12/2015 e, per la conclusione della successiva fase di realizzazione degli interventi entro il 31/12/2017;

Visto che, in materia di conclusione del procedimento amministrativo, l'articolo 2 della L. n. 241/1990, così come recentemente modificato dalla legge n. 35 del 2012 e dalla legge n. 134 del 2012, al comma 9-bis prevede che l'organo di governo individui, nell'ambito di figure apicali di ciascuna amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia e che, in ipotesi di omessa individuazione,

tale potere si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o, in mancanza, al funzionario di più elevato livello presente nell' amministrazione;

Ritenuto che la fondamentale funzione di raccordo tra la Regione Puglia e l'Ente attuatore interessato possa essere assicurata attraverso il costante coinvolgimento dei soggetti individuati dai diversi Enti attuatori coinvolti, quali titolari del potere sostitutivo in sensi dell'art. 2 cc. 9-bis e ss. della L. n. 241/1990, anche attraverso forme partecipative istituzionalmente deputate al periodico aggiornamento dello stato di avanzamento del programma, previa attribuzione ai medesimi soggetti individuati ex art. 2 c. 9-bis della L. n. 241/1990 di specifici poteri sostitutivi a fronte di inerzia, ritardo ovvero inadempimento ingiustificati dei soggetti titolari della competenza a provvedere;

Considerata l'inderogabilità dei termini per l'assunzione delle OGV al 31/12/2015, al fine di verificare lo stato di avanzamento degli interventi programmati ed evitare l'applicazione delle sanzioni previste, si propone alla Giunta Regionale

L'istituzione di uno specifico Tavolo Tecnico composto da:

- responsabile regionale dell'APQ rafforzato "Ambiente";
- responsabili individuati dai soggetti attuatori degli interventi, con il ruolo di R.U.P.;
- soggetti individuati dai soggetti attuatori coinvolti, quali titolari del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 cc. 9-bis e seguenti della L. n. 241/1990;

Il Tavolo Tecnico istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica si occuperà di:

- verificare periodicamente le procedure di attuazione degli interventi programmati ai fini dell'assunzione delle OGV nei termini stabiliti dalle delibere CIPE, nell'ambito del quale i soggetti titolari del potere sostitutivo ex art. 2, c. 9-bis della L. n. 241/1990 relazioneranno in merito al termine inutilmente decorso, di volta in volta rilevante, e alla conseguente necessità di esercitare la potestà loro attribuita;
- prestare continua collaborazione e garantire stretto coordinamento affidandosi, ove applicabili, agli strumenti di semplificazione amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla L. n. 241/1990;

La presa d'atto del Piano di Azione per il raggiungimento degli ODS Allegato A - allegato al presente provvedimento per parte integrante e sostanziale;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e S.M. e I.

La copertura finanziaria del presente provvedimento pari a € 47.051.782,00 è assicurata dalle risorse relative alla delibera CIPE 79/2012 di cui al capitolo 1147050 al relativo impegno si provvederà subordinatamente all'autorizzazione della conferenza di direzione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La presente Deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4, co. IV, lett. a) e d), della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Domenico Santorsola;
- di prendere atto del Piano di Azione - allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale;
- di istituire un Tavolo tecnico degli interventi avente funzioni di controllo e monitoraggio delle procedure, come indicato in premessa;
- di nominare il Responsabile dell'APQ rafforzato Ambiente componente del citato Tavolo tecnico degli interventi;
- di demandare al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica l'espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili finalizzati all'attuazione del Piano di Azione, Allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica ad apportare al documento le modifiche che si riterranno eventualmente opportune;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Portale Ambientale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano